

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea
in ECONOMIA AZIENDALE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ECONOMIA AZIENDALE
Denominazione del corso in inglese	BUSINESS AND MANAGEMENT
Classe	L-18 Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in ECONOMIA AZIENDALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	29/07/2016
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	29/01/2016
Data parere nucleo	15/05/2014
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/05/2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	http://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea si propone di creare figure professionali esperte nell'ambito dell'Amministrazione, della Finanza, del Controllo, della Gestione delle Risorse Umane e del Marketing. Esso è altresì mirato allo sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento di attività professionali nell'ambito di imprese, banche ed altri intermediari finanziari, aziende pubbliche e no profit, amministrazioni pubbliche, società di revisione e di consulenza direzionale, nonché allo sviluppo delle conoscenze necessarie all'esercizio delle professioni di esperto contabile e di revisore legale dei conti. Ha l'obiettivo di preparare economisti aziendali, in grado di comprendere il funzionamento del sistema economico nel suo complesso e le interazioni tra imprese, imprese e mercati e tra gli interventi di politica economica e le decisioni delle imprese. Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di garantire agli studenti del corso:

- metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche della gestione aziendale, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze afferenti a più aree disciplinari: aziendali, economiche, giuridiche e quantitative;
- metodologie di analisi e di interpretazione critica del sistema economico nel suo complesso e della sua struttura finanziaria;
- adeguata conoscenza delle discipline aziendali, nucleo fondamentale di questo corso, declinate per aree funzionali e per classi di aziende dei vari settori;
- forma mentis e sensibilità necessarie per ricoprire posizioni manageriali coerenti con le professionalità/specializzazioni richieste dal mondo del lavoro.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia aziendale definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- q) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e Tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti con modalità chiare e trasparenti e, di norma, sempre le stesse.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- b) Regolamento del Corso, approvato nella sua struttura generale, con delibera del Senato Accademico;

- c) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

1. Il Corso di Studio è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
- e) esamina e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al Corso di Studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di Studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Corso di Studio può riunirsi anche per videoconferenza e/o audioconferenza.

Il Consiglio di Corso di Studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
- b) predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
- c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
- d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari d'insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale risponde alla domanda esplicita degli operatori economici del territorio di creare figure professionali esperte nell'ambito dell'Amministrazione, Finanza e Controllo. Attraverso il Corso di Studio, lo studente maturerà la conoscenza delle diverse funzioni aziendali, degli strumenti d'indirizzo e di analisi della gestione, acquisendo al contempo la capacità di cogliere le interazioni tra impresa e ambiente. Sulla base delle valutazioni dei docenti del Dipartimento e delle risultanze di indagini e consultazioni con gli attori del sistema economico pubblico e privato a livello locale, nazionale e internazionale, si è proceduto alla individuazione delle specifiche esigenze formative caratterizzanti gli studenti del corso, i quali devono possedere:

- forma mentis e sensibilità necessarie per ricoprire posizioni manageriali coerenti con le professionalità/specializzazioni richieste dal mondo del lavoro;
- adeguata conoscenza delle discipline aziendali, nucleo fondamentale di questo corso, declinate per aree funzionali e per classi di aziende dei vari settori;
- metodologie di analisi e di interpretazione critica del sistema economico nel suo complesso;
- metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche della gestione aziendale, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze afferenti a più aree disciplinari: aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

Per i suddetti scopi, il Corso di Laurea prevede due aree di apprendimento: l'una più generale principalmente orientata a dotare lo studente dei saperi negli ambiti economico, quantitativo e giuridico, indispensabili per impostare correttamente lo studio delle imprese e delle loro decisioni. L'altra, più specifica, è mirata allo sviluppo delle competenze aziendali tipiche di chi opera nelle imprese, nelle diverse aree funzionali del management, nella professione di Esperto contabile e nella funzione di revisore legale dei conti.

I risultati di apprendimento che ci si attende al termine del Corso di Laurea sono i seguenti:

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Gli studenti in Economia Aziendale, a conclusione del Corso di Studio, devono aver dimostrato di possedere: la conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica applicata alle tematiche dell'impresa in una prospettiva funzionale; le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione di problematiche economiche complesse riguardanti le imprese nelle diverse fasi del loro sviluppo e, conseguentemente, per l'individuazione delle soluzioni e l'adozione degli strumenti di volta in volta più adatti ed efficaci. Al fine di verificare il perseguimento di questo obiettivo, la verifica finale di ogni insegnamento comprenderà domande teoriche ed applicate orientate a testare sia la conoscenza dei paradigmi fondamentali delle materie sia la capacità di rappresentarli e interpretarli tramite modelli analitici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Gli studenti in Economia Aziendale, a conclusione del Corso di Studio, devono possedere una visione unitaria dei fenomeni aziendali e devono conoscere e sapere applicare metodologie e strumenti atti alla razionalizzazione dei processi gestionali delle imprese, cogliendo altresì le interazioni con i mercati in cui operano. Al fine di verificare il perseguimento di questo obiettivo, gli studenti saranno chiamati alla soluzione di casi mediante l'adozione, a seconda delle circostanze, degli strumenti metodologici più appropriati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)

L'autonomia di giudizio deve essere espletata ogni qual volta il laureato si trovi nella necessità di effettuare delle scelte nel campo della ricerca e/o dell'operatività professionale, non necessariamente condizionate da situazioni preesistenti. A tal fine, il Corso di Laurea prevede la

presenza di specifici insegnamenti volti a fornire le basi metodologiche per affrontare problemi finanziari in contesti d'incompletezza informativa e di elevata incertezza. Al fine di verificare il perseguimento di questo obiettivo, gli studenti saranno valutati anche in base a prove individuali che abbiano come oggetto casi reali stilizzati attraverso un numero limitato di variabili.

ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)

La possibilità di individuare soluzioni e strumenti utili ai fini della risoluzione di problematiche economico-finanziarie, anche complesse ed innovative, è strettamente correlata alla capacità di interfacciarsi con interlocutori che possono avere un grado di specializzazione anche molto diversificata.

Per perseguire questo obiettivo, durante il percorso didattico, gli studenti saranno chiamati alla predisposizione e successiva presentazione di lavori di gruppo.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)

Acquisita la formazione universitaria, risulta essenziale l'aggiornamento continuo in settori che tendono, per le continue acquisizioni della ricerca internazionale, a divenire rapidamente obsoleti.

Tale aggiornamento potrà essere acquisito in parte attraverso la partecipazione a congressi, convegni e corsi di specializzazione post lauream ed in parte necessariamente attraverso iniziative individuali, utilizzando anche gli strumenti di informazione che oggi i media e la rete sono in grado di offrire.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Il corso di laurea in Economia Aziendale mira a formare figure professionali in grado di svolgere attività qualificate nell'ambito dell'amministrazione e gestione delle imprese.

6.1 Funzioni

Operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni nella funzione preposta all'amministrazione, alla finanza aziendale, al controllo di gestione e al marketing.

6.2 Competenze

Funzioni di consulenza aziendale, finanziaria, posizioni manageriali, funzioni di organizzazione, amministrazione, marketing, gestione delle risorse umane.

6.3 Sbocco

Posizioni interne alle imprese finanziarie, commerciali, industriali, della net economy e dei servizi, nelle aree funzionali del marketing, della finanza, dell'amministrazione, del controllo di gestione, dell'organizzazione e la gestione del personale.

Posizioni interne a uffici studi e centri di ricerca, attività professionali di consulenza, posizioni interne a istituzioni e aziende pubbliche con una particolare attenzione al settore dei servizi pubblici locali e al settore dei beni culturali, posizioni interne a istituzioni senza scopo di lucro e a organismi internazionali, attività imprenditoriali e di consulenza in vari settori tra cui quelli che riguardano l'arte e la cultura, professioni di esperto contabile e di revisore legale dei conti, previo tirocinio, secondo le disposizioni di legge previste per l'accesso agli albi

ART. 6 Sbocchi Professionali

professionali.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.1.5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	3.1.5.5	Tecnici della produzione di servizi	3.1.5.5.0	Tecnici della produzione di servizi
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.1	Contabili
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.2	Economi e tesoriere
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.2	Contabili e professioni assimilate	3.3.1.2.3	Amministratore di stabili e condomini
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.1	Tecnici della gestione finanziaria	3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria

ART. 7 Ambito occupazionale

Il Corso di Laurea prevede sbocchi occupazionali indicati nel precedente articolo 6.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali.

Il possesso di adeguate abilità analitiche e logiche (ragionamento logico), abilità verbali (comprensione di testi e comprensione lessicale) e conoscenze linguistiche (lingua inglese di base) saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio. Qualora la verifica non risulti adeguata, il Consiglio di Corso di Laurea assegna obblighi formativi

aggiuntivi da soddisfare nel I anno di corso

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

In ottemperanza al DM 270/2004, le studentesse e gli studenti iscritte/i al Corso di Laurea in Economia Aziendale (CLEA) devono sostenere obbligatoriamente una prova non selettiva di valutazione della preparazione iniziale (VPI) volta ad individuare possibili lacune nelle competenze di base, allo scopo di recuperarle attraverso percorsi formativi ad hoc predisposti dal Dipartimento.

Il possesso di adeguate abilità analitiche (competenze di base di matematica) e abilità verbali (comprensione di testi) saranno oggetto di valutazione.

La verifica della preparazione iniziale della lingua inglese, per l'A.A. 2021/2022, sarà effettuata per tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo con modalità e scadenze indicate dall'Ateneo stesso.

Qualora la verifica non risulti adeguata secondo gli standard definiti dal Consiglio di Corso di Studi, verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (di seguito OFA) da colmare secondo modalità e tempi definiti dal Consiglio di Corso di Studi stesso.

L'attribuzione degli OFA non preclude la partecipazione a prove in itinere/esami del primo anno.

La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati attribuiti entro l'anno accademico, verrà iscritto d'ufficio al secondo anno sotto condizione e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Qualora gli OFA non vengano recuperati entro la fine dell'anno solare, all'inizio del successivo anno accademico la studentessa/lo studente verrà iscritto d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno.

La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time, ogni anno di iscrizione in qualità di ripetente sarà calcolato nei 4 o 6 anni part-time con la riduzione del piano di studio e delle tasse così come previsto dal Manifesto degli studi e della contribuzione; al termine dei 4 o 6 anni d'iscrizione, sia in qualità di ripetente che in corso, sarà iscritto con regime a tempo pieno.

A seguito della recente adesione dell'Ateneo al Consorzio CISIA e del perdurare dell'emergenza sanitaria per Covid-19, le modalità di erogazione del Test e le date in cui sarà somministrato sono in via di definizione e verranno pubblicate al più presto sul sito di Dipartimento e divulgate in tutti i modi ritenuti opportuni e necessari dal Dipartimento stesso.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Di norma ad 1 credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento, le 25 ore sono così suddivise:

a) 7,5 ore di lezione frontale, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da giochi di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo;

b) 17,5 ore di studio individuale.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o giudizio di idoneità, orale e/o scritto, con valutazioni in

itinere o finali.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti riconosciuti per attività professionale o extra universitaria, eventualmente su convenzione, è 12 (DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011).

La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

le eventuali lacune, qualora presenti, potranno essere superate con un percorso formativo ad hoc, predisposto dal Dipartimento

Recupero OFA di Comprensione testi.

- Caratteristiche e finalità.

Il Corso si propone di fornire strumenti per la comprensione di un testo. Tale "comprensione" è il risultato di numerosi processi: lettura, integrazione delle informazioni con nozioni e conoscenze pregresse, interpretazione e concettualizzazione, conservazione nella memoria.

Le data di erogazione del corso vengono opportunamente pubblicizzate sul sito DISEI.

Recupero OFA relativi alle Capacità Logico-Matematiche.

- Caratteristiche e finalità.

Corso di recupero relativo agli argomenti del Test VPI. Incontri online con un tutor e lavoro "a casa" con l'ausilio della piattaforma MyMathLab, disponibile gratuitamente esclusivamente per coloro che devono recuperare OFA relativi alle capacità logico-matematiche a seguito della partecipazione al test.

Le data di erogazione del corso vengono opportunamente pubblicizzate sul sito DISEI.

Al termine dei suddetti percorsi, il recupero degli OFA, per l'A.A. 2021/2022, sarà possibile tramite una delle seguenti modalità:

- tramite superamento della parte/le parti in cui sono stati attribuiti OFA, attraverso ulteriore sostenimento del test VPI.

- tramite il superamento degli esami stabiliti dalla Commissione Test (Metodi Matematici 1 per la parte logico-matematica, Diritto Pubblico/Privato per la parte di comprensione testi)

La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati attribuiti entro l'anno accademico, verrà iscritto d'ufficio al secondo anno sotto condizione e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Nel caso di recupero degli OFA entro Aprile 2023, la studentessa/lo studente verrà immediatamente iscritta/o al secondo anno. In caso di non recupero entro tale data la studentessa/lo studente verrà iscritta/o d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno.

La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time. Ogni anno di iscrizione in qualità di ripetente sarà calcolato nei 4 o 6 anni part-time con la riduzione del piano di studio e delle tasse così come previsto dal Manifesto degli studi e della contribuzione; al termine dei 4 o 6 anni d'iscrizione, sia in qualità di ripetente che in corso, sarà iscritta/o con regime a tempo pieno.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel triennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che si iscrivono al III anno di Corso di Studio sono tenuti, comunque, a indicare gli insegnamenti a scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi, oltre il termine stabilito dal Dipartimento, dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione D del presente Regolamento.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO**1° Anno (104)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0044 - Diritto privato	8	IUS/01	Base / Giuridico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0093 - Diritto privato	8	IUS/01	Base / Giuridico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0092 - Diritto pubblico	6	IUS/09	Base / Giuridico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0045 - Diritto pubblico	6	IUS/09	Base / Giuridico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0037 - ECONOMIA AZIENDALE	10	SECS-P/07	Base / Aziendale		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0094 - Economia aziendale	10	SECS-P/07	Base / Aziendale		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0038 - ECONOMIA POLITICA	10	SECS-P/01	Base / Economico		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0095 - Economia politica	10	SECS-P/01	Base / Economico		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
E0252 - METODI MATEMATICI I	8	SECS-S/06	Base / Statistico-matematico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0091 - Metodi matematici I	8	SECS-S/06	Base / Statistico-matematico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EA007 - STATISTICA	8	SECS-S/01	Caratterizzante / Statistico-matematico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0097 - Statistica	8	SECS-S/01	Caratterizzante / Statistico-matematico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0253 - ABILITA' INFORMATICHE	2	INF/01	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LEZ:15		Obbligatoria	Orale
EC0090 - Abilità informatiche	2	INF/01	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LEZ:15		Obbligatoria	Orale

2° Anno (136)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0034 - DIRITTO COMMERCIALE E DEI CONTRATTI D'IMPRESA	12	IUS/04	Caratterizzante / Giuridico		LEZ:90		Obbligatoria	Orale

ECONOMIA AZIENDALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0098 - Diritto commerciale e dei contratti d'impresa	12	IUS/04	Caratterizzante / Giuridico		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
EA058 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	8	SECS-P/11	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EA016 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	8	SECS-P/11	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0165 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	8	SECS-P/08	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EA015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	8	SECS-P/08	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0362 - METODI MATEMATICI II	6	SECS-S/06	Caratterizzante / Statistico-matematico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0099 - Metodi matematici II	6	SECS-S/06	Caratterizzante / Statistico-matematico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
E0366 - POLITICA ECONOMICA E SCIENZA DELLE FINANZE	12				LEZ:90		Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
EA076 - POLITICA ECONOMICA	6	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico		LEZ:45	Secondo Semestre	Obbligatoria	
E0122 - SCIENZA DELLE FINANZE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Economico		LEZ:45	Primo Semestre	Obbligatoria	
EC0100 - Politica economica e scienza delle finanze	12				LEZ:90			Orale
Unità Didattiche								
EA018 - POLITICA ECONOMICA	6	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico		LEZ:45		Obbligatoria	
EA028 - SCIENZA DELLE FINANZE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Economico		LEZ:45		Obbligatoria	
EC0040 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	8	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0114 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	8	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0041 - RAGIONERIA	10	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0101 - Ragioneria	10	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
E0250 - INGLESE	4	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30		Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
EC0096 - Inglese	4	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30			Orale

3° Anno (256)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EA068 - MARKETING	8	SECS-P/08	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0092 - MARKETING	8	SECS-P/08	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EA074 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	8	SECS-P/10	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0102 - Organizzazione aziendale	8	SECS-P/10	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0338 - ANALISI DEI MERCATI E STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale

ECONOMIA AZIENDALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0108 - Analisi dei mercati e strategie di localizzazione	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0002 - ANALISI DI BILANCIO	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0106 - Analisi di bilancio	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0345 - DIRITTO COMPARATO DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0103 - Diritto comparato dei contratti internazionali	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA021 - DIRITTO DEL LAVORO	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0065 - Diritto del lavoro	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA031 - DIRITTO FALLIMENTARE	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0105 - Diritto fallimentare	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0350 - DIRITTO PRIVATO COMUNITARIO	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0104 - Diritto privato comunitario	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0329 - DIRITTO TRIBUTARIO	6	IUS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA032 - DIRITTO TRIBUTARIO	6	IUS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA060 - ECONOMIA DEL LAVORO	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0112 - Economia del lavoro	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0353 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	6	SECS-P/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale

ECONOMIA AZIENDALE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
E0049 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	6	SECS-P/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0114 - Economia della cultura	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0067 - Economia della cultura	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0068 - Economia delle istituzioni	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0115 - Economia delle istituzioni	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EA062 - ECONOMIA INDUSTRIALE	6	SECS-P/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0116 - Economia industriale	6	SECS-P/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0002 - Geomarketing	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0109 - Geomarketing	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0066 - Macroeconomia	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0113 - Macroeconomia	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0121 - REVISIONE AZIENDALE	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0107 - Revisione aziendale	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0312 - SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0117 - Sociologia dell'organizzazione	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0110 - Statistica applicata	6	SECS-S/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0003 - Statistica applicata	6	SECS-S/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0371 - TEORIA DELLE DECISIONI	6	SECS-S/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0111 - Teoria delle decisioni	6	SECS-S/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0161 - PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		LEZ:0		Obbligatoria	Orale
E0317 - STAGE	4	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		STA:0		Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una ridistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

I piani di studi individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Laurea e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio di Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studi proposti dagli studenti sono esclusivamente relativi alla scelta degli insegnamenti opzionali ed a libera scelta dello studente (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da giochi

di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanto riguarda le attività di Base, Caratterizzanti, Affini ed integrative e per la lingua straniera prevista nelle Altre attività (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera c).

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi secondo la seguente equivalenza 1 cfu = 7,5 ore d'aula e 17,5 ore di studio individuale.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due semestri: settembre/dicembre e febbraio/giugno. Gli insegnamenti possono avere un numero di crediti diversificato e possono svolgersi in un unico semestre oppure in due semestri, in funzione dei crediti attribuiti.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si prevedono le seguenti propedeuticità. Il mancato rispetto della propedeuticità comporta, se sostenuto, l'annullamento dell'esame relativo all'insegnamento che deve essere preceduto da quello propedeutico.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'art. 5, comma 3, nonché ai regolamenti di Ateneo, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi a condizione che siano stati sostenuti, con esito positivo, tutti gli esami degli insegnamenti dell'anno (o degli anni) o del semestre precedente (i).

ECONOMIA AZIENDALE precede Economia degli intermediari finanziari, Ragioneria, Programmazione e controllo, Revisione aziendale

DIRITTO PRIVATO precede Diritto commerciale e dei contratti d'impresa

METODI MATEMATICI I precede Metodi matematici II, Teoria delle decisioni

ECONOMIA POLITICA precede Politica economica e Scienza delle finanze, Macroeconomia, Economia delle istituzioni, Economia industriale.

DIRITTO COMMERCIALE precede Diritto fallimentare

RAGIONERIA precede Analisi di bilancio, Revisione aziendale

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI precede Economia del mercato mobiliare

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Non viene fatto alcun rilievo delle presenze e non esistono ripercussioni relative alle percentuali di assenza dalle lezioni.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per 42 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 88 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 24 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 4 crediti;
- f) attività formative per la lingua straniera, per le abilità informatiche, per stage e per altre attività, per 10 crediti.

Il Corso di Laurea non prevede un'articolazione interna in curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Lo studente sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 12.

Lo studente può scegliere, come attività formative a libera scelta, qualsiasi insegnamento o altra attività formativa tra quelli attivati presso l'Ateneo, purché coerente con il progetto formativo.

La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato ed è valutata dal Consiglio di Corso di Laurea o con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame o delle altre modalità previste dal successivo articolo 37.

Il Consiglio di Corso di Laurea propone una serie di insegnamenti elettivi, da registrare con voto, tra quelli che possono essere scelti dagli studenti come a "libera scelta" la cui coerenza con il percorso formativo è assicurata e comporta l'approvazione automatica del piano di studi.

(D.M. 270/04, art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n)

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del Corso di Studi è indispensabile la conoscenza della lingua Inglese, pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, Inglese, comprendono complessivamente 4 crediti nelle Altre attività (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera c).

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire abilità informatiche e telematiche, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comprendono 2 crediti:

- Abilità informatiche e telematiche per 2 crediti, nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

Il Corso di Laurea, per conseguire i crediti relativi alle Abilità informatiche, chiede il superamento dell'ECDL BASE.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e

quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti

Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione

Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente

Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Punti Informativi Matricole (P.I.M.): sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università e durante il primo anno

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento disponibili presso le strutture proponenti dell'Ateneo, riceve le proposte di Convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Le strutture dell'Ateneo raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito della propria struttura, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale

Eventi di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti: <https://eventi.uniupo.it/>

Descrizione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 – 0161 228428

orientamento@uniupo.it
pcto@uniupo.it

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario in ottica inclusiva e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale e di contrastare i fenomeni di inattività, dispersione e abbandono. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

ORIENTAMENTO IN ITINERE - Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono

Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)

Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio

individuare un metodo di studio efficace

aiutare nell'organizzazione dei materiali

fornire informazioni pratiche per orientarsi all'università e per gestire operazioni amministrative

contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo

prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami

Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle

matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 - 0161 228428

orientamento@uniupo.it

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curriculari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato:

- in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento. Gli stage post laurea - o formativi e di orientamento - hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento e sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale dove si trova la sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno una durata massima di 6 mesi.

Studenti e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

Il Corso di Laurea prevede lo stage come un'attività obbligatoria e potrà essere avviata quando lo studente avrà conseguito almeno 40 CFU (idoneità escluse) e dovrà terminare prima del conseguimento del titolo accademico, dovrà avere una durata variabile da minimo 3 mesi fino ad un massimo di 12 mesi (24 mesi per i soggetti portatori di handicap), le ore da svolgersi durante l'attività sono mediamente 20 per ogni settimana

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto, per le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative e per le attività a scelta dello studente, consiste in una prova di valutazione finale scritta e/o orale.

La valutazione finale dei corsi integrati (costituiti da più moduli) è strutturata in un unico esame coordinata fra i docenti dell'insegnamento.

Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere, le prove e l'esame finale sono eventualmente sostituibili da un titolo riconosciuto internazionalmente.

Per quanto riguarda lo stage, fa fede l'attestazione del Tutor Aziendale e del Tutor Didattico secondo il regolamento in merito approvato dal Dipartimento e conforme alla normativa vigente.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Corso di laurea su proposta dei titolari dell'insegnamento. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico. E' possibile operare per sottocommissioni.

I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di culture della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive. Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali.

Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove di valutazione della preparazione degli studenti sono individuali e si distinguono in:

- a) prove di valutazione intermedia;
- b) esami di profitto.

Le prove di valutazione intermedia, se presenti, rappresentano momenti di verifica del livello di preparazione raggiunto dallo studente in un segmento o in una parte modulare di un determinato insegnamento; le singole prove intermedie (ove presenti) non prevedono l'acquisizione di crediti.

I docenti, all'inizio del corso, sono tenuti a comunicare agli studenti se è previsto il solo esame di profitto ovvero anche una serie di prove di valutazione intermedia.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscono l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame non oltre tre volte in un anno accademico.

La presentazione all'appello deve essere in ogni caso registrata, lo studente, tuttavia, può ritirarsi dall'esame sino alla proclamazione del risultato finale da parte della commissione d'esame, senza conseguenze per il suo curriculum personale, valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento in altri corsi di studio.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

E' prevista la stipulazione di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale continua ad assistere gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 179 accordi inter-istituzionali, nell'ambito del Programma Erasmus+; oltre a questi, l'Ateneo ha siglato accordi quadro di cooperazione internazionale, 11 in ambito europeo e 11 con Università extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;

- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere svolte in presenza o on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Con riferimento all'Art. 3, commi 8 e 9, DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro Corso di Laurea, oppure da un Ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente, nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento è demandato, di volta in volta, al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Laurea procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento è demandato, di volta in volta, al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una commissione di docenti del corso di laurea, di un elaborato scritto avente per oggetto i contenuti sviluppati nell'ambito dell'attività di stage/tirocinio svolta. Durante tale attività di tirocinio, che è considerata propedeutica alla prova finale, lo studente sarà tenuto a predisporre un progetto di lavoro concordato con l'istituzione o l'impresa di riferimento. Tale documento costituirà parte integrante della discussione finale.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto avente per oggetto, ove possibile, i contenuti sviluppati nell'ambito dell'attività di stage/tirocinio svolta.

Durante tale attività, che è considerata propedeutica alla prova finale, lo studente sarà tenuto a predisporre un progetto di lavoro concordato sia con l'istituzione o l'impresa di riferimento, sia con il docente tutor (o relatore).

Il candidato nel momento in cui individua l'ente presso cui svolgere lo stage deve già individuare l'insegnamento nell'ambito del quale svolgerà successivamente la discussione di laurea. Il docente Tutor dello stage deve appartenere al settore scientifico disciplinare dell'insegnamento sopra individuato. Il docente relatore alla prova finale sarà, di regola, lo stesso docente Tutor dello stage. E' tuttavia possibile che il relatore sia altro docente afferente allo stesso settore scientifico-disciplinare o affine.

1. Le commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di studi. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici e sono presiedute dal Direttore o da un Professore di I fascia.

2. Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media ponderata di partenza.

3. La media di partenza è ponderata in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto esclusi: le idoneità e lo stage/tirocinio. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30. Detta media è convertita in centodecimi. Il valore massimo della media di partenza con il quale uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. E' attribuito 1/3 di punto per ogni lode fino ad un massimo di 4. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode. E' vietata l'attribuzione della

'menzione' e della 'dignità di stampa' poiché esclusivamente riguardanti il valore della 'tesi' scritta.

4. Le Commissioni esaminatrici della prova finale dispongono di un punteggio massimo di 11 punti così determinato:

- sino a 3 punti per la prova finale, a giudizio della Commissione;
- sino a 4 punti per la presenza di lodi negli esami sostenuti, ogni lode è valutata 1/3 di punto;
- sino a 4 punti per il tempo impiegato per conseguire la laurea:

4 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione estiva;

3 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione autunnale;

2 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione invernale;

Agli studenti che hanno partecipato all'Erasmus/Erasmus Placement sostenendo esami/stage o Progetto Free Mover con esito positivo, sono comunque attribuiti almeno 3 dei 4 punti disponibili.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario generale dell'attività didattica del Dipartimento, comprendente i periodi delle lezioni, le sessioni degli esami di profitto, le sessioni per la prova finale ed i periodi di sospensione dell'attività didattica. Esso è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito di Dipartimento entro il mese di luglio.

Il periodo ordinario delle lezioni inizia a settembre e termina a maggio, salvo diversa indicazione deliberata dal Senato Accademico. Altre attività, di carattere integrativo o speciale, possono svolgersi anche prima e dopo tali date.

L'orario delle lezioni viene pubblicato all'inizio di ogni semestre.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti, sentiti i docenti dei Corsi di Studio, dal Direttore di Dipartimento. Il Direttore può delegare tali compiti ad altro professore.

Gli esami relativi a ciascun Anno Accademico terminano entro il 30 aprile dell'Anno Accademico successivo.

Il calendario degli esami di profitto prevede una sessione di esami alla fine di ciascun periodo didattico, oltre alla sessione di recupero. Ogni sessione comprende almeno due appelli, distanziati di norma non meno di quindici giorni l'uno dall'altro. Il calendario viene pubblicato sul sito di Dipartimento prima di ogni sessione d'esame.

Il Calendario degli esami di laurea prevede almeno tre appelli. Le prove finali per il conseguimento della Laurea relative a ciascun Anno Accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'Anno Accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'Anno Accademico precedente senza necessità di iscrizione al successivo.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea, inoltre, si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

ART. 40 Diploma supplement

E' prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2019/2020.

ART. 43 Struttura del corso di studio**PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Economico	10			SECS-P/01	EC0038 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	10
					EC0095 - Economia politica Anno Corso: 1	10
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Aziendale	10			SECS-P/07	EC0037 - ECONOMIA AZIENDALE Anno Corso: 1	10
					EC0094 - Economia aziendale Anno Corso: 1	10
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Statistico-matematico	8			SECS-S/06	E0252 - METODI MATEMATICI I Anno Corso: 1	8
					EC0091 - Metodi matematici I Anno Corso: 1	8
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Giuridico	14			IUS/01	EC0093 - Diritto privato Anno Corso: 1	8
					EC0044 - Diritto privato Anno Corso: 1	8
				IUS/09	EC0092 - Diritto pubblico Anno Corso: 1	6
					EC0045 - Diritto pubblico Anno Corso: 1	6

					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Base		42				84
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Aziendale	50			SECS-P/07	E0114 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Anno Corso: 2	8
					EC0040 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Anno Corso: 2	8
					EC0041 - RAGIONERIA Anno Corso: 2	10
					EC0101 - Ragioneria Anno Corso: 2	10
				SECS-P/08	EA015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	8
					E0165 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	8
					E0092 - MARKETING Anno Corso: 3	8
					EA068 - MARKETING Anno Corso: 3	8
				SECS-P/10	EA074 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Anno Corso: 3	8
					EC0102 - Organizzazione aziendale Anno Corso: 3	8
				SECS-P/11	EA058 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anno Corso: 2	8
					EA016 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anno Corso: 2	8
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Economico	12			SECS-P/02	EA018 - POLITICA ECONOMICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0100 - Politica economica e scienza delle finanze) Anno Corso: 2	6
					EA076 - POLITICA ECONOMICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata E0366 - POLITICA ECONOMICA E SCIENZA DELLE FINANZE) Anno Corso: 2	6
				SECS-P/03	E0122 - SCIENZA DELLE FINANZE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata E0366 - POLITICA ECONOMICA E SCIENZA DELLE FINANZE) Anno Corso: 2	6
					EA028 - SCIENZA DELLE FINANZE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0100 - Politica economica e scienza delle finanze) Anno Corso: 2	6

					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Statistico-matematico	14			SECS-S/01	EA007 - STATISTICA Anno Corso: 1	8
					EC0097 - Statistica Anno Corso: 1	8
				SECS-S/06	E0362 - METODI MATEMATICI II Anno Corso: 2	6
					EC0099 - Metodi matematici II Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Giuridico	12			IUS/04	EC0034 - DIRITTO COMMERCIALE E DEI CONTRATTI D'IMPRESA Anno Corso: 2	12
					EC0098 - Diritto commerciale e dei contratti d'impresa Anno Corso: 2	12
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	88					176
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24			IUS/02	E0345 - DIRITTO COMPARATO DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI Anno Corso: 3	6
					EC0103 - Diritto comparato dei contratti internazionali Anno Corso: 3	6
					E0350 - DIRITTO PRIVATO COMUNITARIO Anno Corso: 3	6
					EC0104 - Diritto privato comunitario Anno Corso: 3	6
				IUS/04	EA031 - DIRITTO FALLIMENTARE Anno Corso: 3	6
					EC0105 - Diritto fallimentare Anno Corso: 3	6
				IUS/07	EA021 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
					EC0065 - Diritto del lavoro Anno Corso: 3	6
				IUS/12	E0329 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 3	6
					EA032 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 3	6
				M-GGR/02	E0338 - ANALISI DEI MERCATI E STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE Anno Corso: 3	6
					EC0108 - Analisi dei mercati e strategie di localizzazione Anno Corso: 3	6
					EC0109 - Geomarketing Anno Corso: 3	6
					EC0002 - Geomarketing Anno Corso: 3	6
				SECS-P/02	EA060 - ECONOMIA DEL LAVORO Anno Corso: 3	6

					EC0112 - Economia del lavoro Anno Corso: 3	6
					EC0113 - Macroeconomia Anno Corso: 3	6
					EC0066 - Macroeconomia Anno Corso: 3	6
				SECS-P/03	EC0114 - Economia della cultura Anno Corso: 3	6
					EC0067 - Economia della cultura Anno Corso: 3	6
					EC0068 - Economia delle istituzioni Anno Corso: 3	6
					EC0115 - Economia delle istituzioni Anno Corso: 3	6
				SECS-P/06	EA062 - ECONOMIA INDUSTRIALE Anno Corso: 3	6
					EC0116 - Economia industriale Anno Corso: 3	6
				SECS-P/07	E0002 - ANALISI DI BILANCIO Anno Corso: 3	6
					EC0106 - Analisi di bilancio Anno Corso: 3	6
					E0121 - REVISIONE AZIENDALE Anno Corso: 3	6
					EC0107 - Revisione aziendale Anno Corso: 3	6
				SECS-P/11	E0353 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE Anno Corso: 3	6
					E0049 - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE Anno Corso: 3	6
				SECS-S/01	EC0003 - Statistica applicata Anno Corso: 3	6
					EC0110 - Statistica applicata Anno Corso: 3	6
				SECS-S/06	E0371 - TEORIA DELLE DECISIONI Anno Corso: 3	6
					EC0111 - Teoria delle decisioni Anno Corso: 3	6
				SPS/09	E0312 - SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE Anno Corso: 3	6
					EC0117 - Sociologia dell'organizzazione Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa		24				216
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	4				E0161 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	4

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4				E0250 - INGLESE Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
					EC0096 - Inglese Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Lingua/Prova Finale	8					12

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Abilità informatiche e telematiche	2				E0253 - ABILITA' INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
					EC0090 - Abilita' informatiche Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	2					4

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4				E0317 - STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	4
Totale Per stages e tirocini	4					4

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	496

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Comitato d'indirizzo del Corso di Laurea in Economia Aziendale si è costituito nel mese di novembre del 2016, poiché in precedenza era la Direzione di Dipartimento a consultare direttamente le parti sociali. Tuttavia, in passato erano stati frequenti gli incontri con 'gruppi' di parti sociali per attività o progetti poi sfociati in collaborazioni formali (attestate da convenzioni) sia per la progettazione del corso di laurea che dà accesso alla professione di Esperto contabile (con le agevolazioni previste dalla legge), sia per specifici progetti (es. con Cofartigianato, con Società di revisione, ...).

Il Comitato d'indirizzo del CLEA è così composto: Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale, Parti Sociali; Associazione Industriale di Novara, Responsabile Relazioni Industriali e Orientamento e formazione; Sindaco di Novara, Direttore Confartigianato Piemonte Orientale; Senior Partner Deloitte & Touche S.p.A.; Fondazione Pittatore, Presidente; Fondazione Alimentiamoci; Responsabile Contabilità e bilancio Gruppo Intesa Sanpaolo; Rappresentante legale e Direttore Tecnico di Gottifredi Maffioli S.r.l., Componente del Direttivo del Comitato Piccola Industria dell'AIN; Presidente di Hal9000 S.r.l., Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

AIN; Partner KPMG S.p.A.; Caporedattore centrale de Il Sole 24 Ore; Director Finance & Accounting Memc Electronic Materials S.p.A.; Rappresentante Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) di Alessandria; Rappresentante ODCEC di Biella; Rappresentante ODCEC di Novara; Rappresentante ODCEC di Vercelli; Vice Presidente Regione Piemonte. Rappresentanza Docenti CLEA: Docente di Scienza delle Finanze; Docente di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie; Docente di Organizzazione Aziendale; Docente di Diritto Commerciale.

Come si vede, sono rappresentati: l'intero territorio regionale, l'Italia e, grazie ai gruppi internazionali, anche l'ambiente produttivo, professionale e dei servizi internazionali.

Gli incontri nel 2017 sono stati due, di cui si allegano i verbali. Nel primo incontro, preliminare all'eventuale correzione dell'ordinamento del corso di laurea, sono stati discussi ed individuati i corsi 'electives' che dovrebbero accogliere gli skills individuati nella precedente riunione. Nel secondo incontro il Comitato ha preso atto della relazione finale ANVUR ed in particolare ha analizzato le osservazioni inerenti a: Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, Comitato d'indirizzo, Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS, Programmi degli insegnamenti e modalità d'esame. Inoltre, sono stati discussi due punti relativi ad un precedente incontro, il primo riguarda la necessità di uno studente del primo anno di avere un minimo di conoscenza sull'organizzazione aziendale ed il secondo sull'importanza della lingua inglese da affrontare sin dal primo anno.

Il merito al primo punto, dopo aver discusso sul programma dell'insegnamento di Economia aziendale – nel quale sono già affrontati i temi dell'organizzazione aziendale, sebbene in modo non approfondito – il dott. Canazza (Componente del Comitato d'indirizzo che aveva sollevato la suggestione) si è dichiarato soddisfatto ed ha ritirato il suggerimento. In merito al secondo punto, per venire incontro alle esigenze dell'Ateneo e, nel contempo, rispettare le indicazioni del Comitato d'indirizzo, si è convenuto di mantenere al primo anno l'insegnamento della lingua inglese, ma spostarlo al secondo semestre in modo da permettere lo svolgimento del test in modo uniforme su tutto l'Ateneo.

Il giorno 22 maggio 2019 a Vercelli, presso il Complesso S. Giuseppe, si svolge un incontro tra i Presidenti dei Corsi di Laurea e le Agenzie per il lavoro. Sono presenti i vertici di Ateneo, rappresentate tutte le strutture dipartimentali, la componente amministrativa degli Uffici centrali coinvolti e sono presenti i Rappresentanti di 7 Agenzie per il lavoro Adecco, Umam, Randstad Italia, Synergie, Netmi, Manpowergroup E Gi Group.

Aperto l'incontro il Rettore, che sottolinea l'importanza del confronto tra i responsabili delle agenzie per il lavoro e i presidenti dei corsi di laurea per meglio comprendere le richieste occupazionali del territorio, auspicando che segua una serie di approfondimenti successivi.

Il delegato per la Didattica, come l'incontro sia funzionale a fare riflessioni sulla programmazione dell'offerta formativa. Dopo breve presentazione dei diversi Corsi di Studio fatta dai Presidenti di CdS, il Delegato per Orientamento, Job Placement e Almalaurea invita i rappresentanti delle agenzie a presentarsi e a fare il proprio intervento incentrato sui profili professionali e sulle figure professionali ricercate sul mercato del lavoro nel territorio del Piemonte orientale.

Da tutti gli interventi appare comunque evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Da tutti gli interventi appare evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Segue un proficuo dibattito e confronto, al quale partecipano tutti i presenti, a conclusione del quale emerge:

- La richiesta dei Presidenti dei CdL di poter avere i contatti dei referenti presenti (o di quelli delle filiali sul territorio) per approfondire la conoscenza e invitarli durante gli incontri con le parti sociali effettuati dai Dipartimenti. Le agenzie hanno tutte confermato il loro interesse.
- Il desiderio delle agenzie di meglio conoscere i corsi di laurea e quanto in essi insegnato, gli sbocchi professionali a cui i corsi preparano e le caratteristiche peculiari di ognuno di essi al

fine di poter far da tramite con le aziende clienti e poter diffondere informazioni più precise sulle competenze che si possono trovare nei laureati della nostra università.

- L'interesse ad approfondire questo tipo di incontri non solo a livello di Dipartimento ma anche centrale di Ateneo per dibattere ulteriormente i temi di cui si è iniziato a parlare tenendo conto delle necessità del mondo del lavoro, delle esigenze dell'università e delle richieste dell'ANVUR.

L'incontro, iniziato alle ore 9.00 termina alle ore 11.00 con il desiderio di tutte le parti coinvolte di continuare la collaborazione intrapresa e di creare nuovi momenti di incontro.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

XXX